

**L'INCONTRO** Stasera a Vizzolo si parla del libro di Boespflug e Fogliadini

# La fuga in Egitto, quelle "tracce" nel portale di Calvenzano

L'archivolto della parrocchia di Santa Maria raffigura uno degli episodi della Sacra Famiglia ricorrenti nella produzione artistica

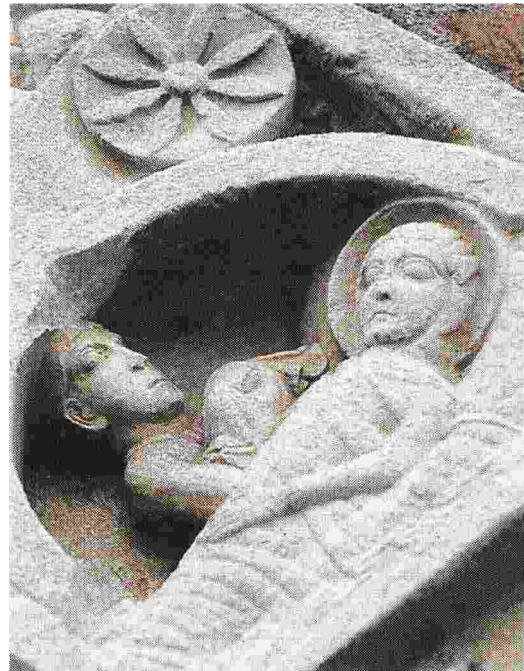
di **Emanuele Dolcini**

Il portale della parrocchia di Santa Maria in Calvenzano entra con le sue scene nel volume *La fuga in Egitto* di François Boespflug ed Emanuela Fogliadini. Il teologo ex domenicano, docente all'università Marc Bloch di Strasburgo e la docente presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale hanno incluso l'archivolto di Calvenzano, prima metà del XII secolo, fra i soggetti considerati nella loro indagine pubblicata da [Jaca Book](#) pochi mesi fa. Una presentazione del libro farà tappa nella stessa Vizzolo Predabissi questa sera alle ore 21 presso il Centro parrocchiale di Calvenzano (aula musica), per un confronto su questo grande tema che coinvolge le vicende storiche e artistiche della borgata alle porte di Melegnano.

François Boespflug, nato nel 1945 a Lille, si è dedicato per molti anni al tema specifico delle "rappresentazioni di Dio", cioè al modo con cui gli artisti di ogni epoca e i loro committenti hanno cercato di rappresentare l'irrapresentabile - l'essenza spirituale di Dio - e il rappresentabile, prettamente cristiano, ovvero l'umanità sia di Gesù che dei personaggi dell'intera Bibbia. L'opera più significativa di Boespflug, in questo senso, è *Le immagini di Dio - Una storia dell'eterno nell'arte*, del 2012, edito in Italia da Einaudi. Fogliadini (Milano 1977) ha mosso i propri interessi verso ambi-

ti simili, ovvero il legame fra teologia e immagine: legame sia artistico sia pastorale, educativo, con una particolare attenzione alle differenze fra modo occidentale e orientale di parlare in immagini della Rivelazione (*Parola e immagine fra Oriente e Occidente*, Edb 2015).

*La fuga in Egitto*, presentato a Vizzolo da autori che già l'anno scorso hanno tenuto una conferenza organizzata dall'associazione culturale In agro Calventiano e dalla parrocchia di Santa Maria, porta in primo piano diversi terreni di indagine. La fuga in Egitto della Sacra Famiglia è un episodio citato brevemente da un solo evangelista, Matteo, eppure ha alimentato una produzione artistica che si direbbe non proporzionata alla sua rilevanza scritturale. Un esempio è appunto nell'archivolto di Calvenzano, che raffigura Maria e Giuseppe con il



**Un particolare dell'archivolto di Calvenzano raffigurante la fuga in Egitto**

bambino, a dorso d'asino, in fuga da Erode. D'altro canto il propellente artistico dei Vangeli dell'infanzia sembra non parlare più troppo al presente. Come ha osservato Boespflug in un suo intervento recente ripreso anche da «Avvenire», le chiese moderne sono singolarmente prive - salvo la vivace tradizione del presepio - di richiami al Gesù "bambino". C'è da chiedersi perché. ■

